

Alberto Campo Baeza
La idea costruida

15 maggio 25 maggio

Alberto Campo Baeza

La Idea Costruida

«La Gravità costruisce lo Spazio, la Luce costruisce il Tempo. Ecco le questioni centrali dell'Architettura». Per Alberto Campo Baeza il valore della Gravità e della Luce nell'architettura è fondante e viene trasferito alla contemporaneità grazie ad una profonda consapevolezza della Storia che è presenza viva e imprescindibile. Tra i tanti modelli dell'antichità che l'architetto richiama, il Pantheon di Roma è più volte citato come riferimento assoluto, apprezzato per la peculiarità del suo oculo in copertura che consente il passaggio del flusso luminoso solare; la luce naturale, mutevole e dinamica, filtra dalla grande apertura a costituire una gigantesca meridiana che rende comprensibile le dimensioni dello Spazio e la progressione del Tempo.

Anche la camera litica del piccolo padiglione qui riallestito è portatrice di tutti i caratteri sin qui descritti; opera temporanea, di contenute dimensioni ma non meno complessa delle architettura permanenti del maestro spagnolo, è pensata anzi come una densa sintesi della sua poetica compositiva; in essa il bianco totale e accecante degli edifici di Campo Baeza lascia il posto alle tinte e alle tessiture materiche del marmo e la luce nelle sue variegate manifestazioni (orizzontale, zenitale, obliqua) è più che mai «principio supremo di strutturazione architettonica e qualificazione spaziale».

Il padiglione, progettato come spazio espositivo indoor per Pibamarmi nel 2009, è parzialmente ricostruito in questo contesto, tra la Casa del Mantegna e il San Sebastiano, in un dialogo diretto con la Storia e con la luce del sole.

realizzato con il contributo di:

Pibamarmi

Bottoli
costruzioni

in collaborazione con:

LAC
laboratorio di architettura contemporanea